

- MATERIALI -**
ACCIAI PER CARPENTERIE METALLICHE
 - Per profili e piastrine saldati del tipo S275J2G3 (ex Fe 430 D) rispondenti alle norme UNI EN 10025;
 - Per profili e piastrine non saldati del tipo S275J0 (ex Fe 430 C) rispondenti alle norme UNI EN 10025;

- TIRAFONDI**
 - Viti con caratteristiche meccaniche classe 8.8 secondo UNI EN ISO 898 parte I conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5712.
 - Dadi con caratteristiche meccaniche classe 8 secondo UNI EN 20898 parte II conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5713.
 - Rosette in acciaio C50 (UNI EN 10083) temperato e rinvenuto HRC 32 - 40 conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5714.
 - Gioco foro bullone (a meno dell'ingombro del canotto dielettrico) comprensivo delle rispettive tolleranze per unioni a taglio secondo D.M. 9/1/1996 punto 7.3.2 (i fori devono avere diametro uguale a quello del bullone maggiorato di 1 mm fino al diametro 20mm e di 1,5mm oltre il diametro 20mm).
 - Coppie di serraggio secondo CNR 10011/85.

- NOTE:**
 1 le viti e i dadi devono essere associati come indicato nel Prospetto 2 della UNI EN 20898 parte II;
 2 i tirafondi dovranno essere montati con una rosetta sotto il dado;
 3 i tirafondi dovranno essere montati con il dado e controdado.

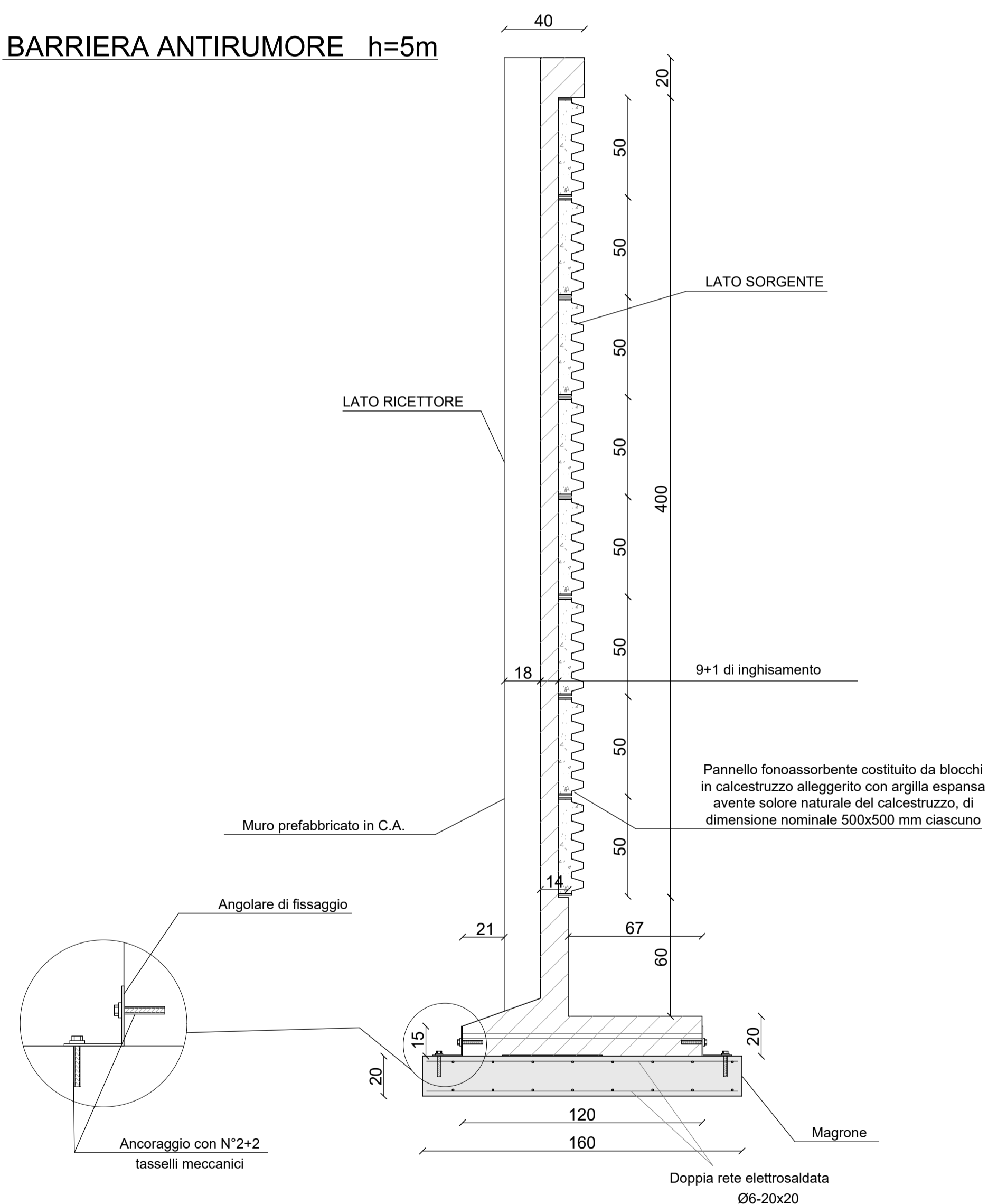
- NOTE GENERALI -**
SALDATURE
 - Le saldature dovranno essere eseguite e controllate nel rispetto della Istruzione FS 44/S Rev. A del 20.10.99.
 - Le saldature si intendono continue (salvo diversa indicazione)
 - Le saldature devono girare nello spessore degli elementi
 - Le saldature si intendono a cordone d'angolo (salvo diversa indicazione)
 - Le saldature avranno il lato del cordone pari al minimo spessore da collegare (salvo diversa indicazione) in ogni caso nel rispetto della Istruzione FS 44/S

- RIVESTIMENTI PROTETTIVI**
 - Tutte le parti metalliche dovranno essere sottoposte a zincatura a caldo in accordo a quanto riportato nella norma UNI EN ISO 1461, nel rispetto del Disciplinare Tecnico delle Barriere Antirumore del 1998 e s. m. ed i.
 - Ulteriore trattamento protettivo della superficie secondo quanto riportato nel suddetto Disciplinare.

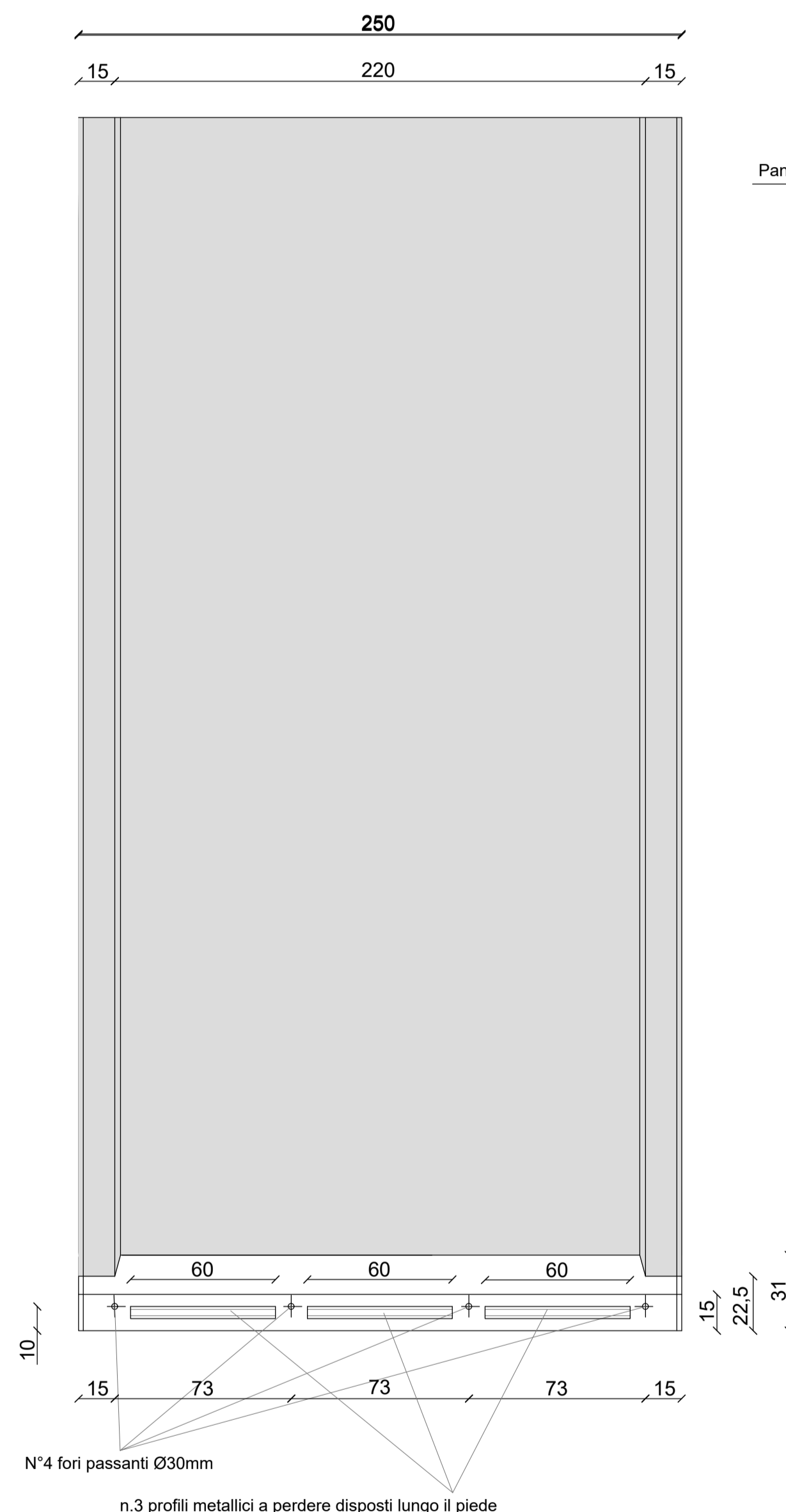
NOTA BENE:
 LE DIMENSIONI DEI PANNELLI E LE RELATIVE CONNESSIONI AI MONTANTI RIPORTATE SUGLI ELABORATI GRAFICI SONO PURAMENTE INDICATIVE; SARÀ CURA E ONERE DELL'APPALTATORE, UNA VOLTA DEFINITO IL PRODUTTORE, FORNIRE LE VERIFICHE DEGLI STESSI CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO NELLE SUDETTE PRESCRIZIONI E FORNIRNE GLI ELABORATI DI DETTAGLIO PRIMA DELLA LORO MESSA IN OPERA.

SEZIONE TIPOLOGICA MURO

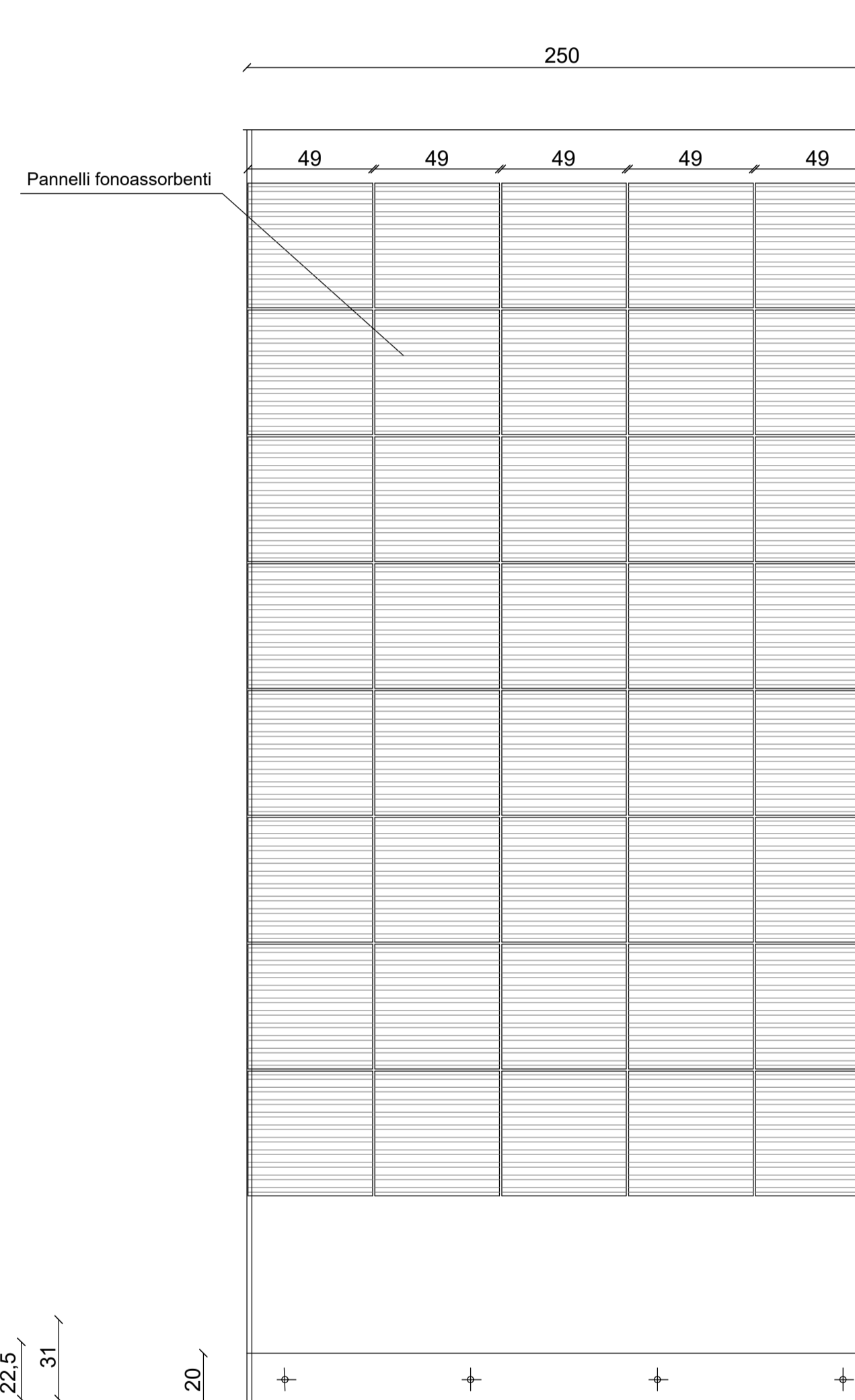
BARRIERA ANTIRUMORE h=5m



PROSPETTO POSTERIORE



PROSPETTO ANTERIORE



COMMITTENTE:

PROGETTAZIONE:

DIREZIONE TECNICA
 S.O. INGEGNERIA AMBIENTALE E DEL TERRITORIO
 PROGETTO DEFINITIVO

LINEA PALERMO – MESSINA. RADDOPPIO FIUMETORTO – CEFALU'
 CASTELBUONO. TRATTA OGLIASTRILLO – CASTELBUONO

Fermata Cefalù – Rampa di accesso alla galleria di sfollamento

PROGETTO AMBIENTALE DELLA CANTIERIZZAZIONE
 Tipologico interventi di mitigazione - Barriera antirumore di cantiere

SCALA :
 1:20

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
RS7B	00	D	69	PZ	CA0000	001	A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autore / Data
A	Emissione Esecutiva	M. Mule	Ott. 2022	N. Baricini	Ott. 2022	A. Baricini	Ott. 2022	S. Padoi 22/10/2022 ITALEFF S.p.A. Dip. Progettazione n. 25827 sez. A